



# fiom notizie

A cura **FIOM CGIL Basilicata** Via Bertazzoni, 100 -Potenza - tel 0971 301111 301227 301229 Fax 0971 35110  
e-mail [fiom.basilicata@gmail.com](mailto:fiom.basilicata@gmail.com) [www.cgil.it/fiom.basilicata/](http://www.cgil.it/fiom.basilicata/) anno XV n.2 Febbraio 2011 cil in proprio

## **TRASPARENZA E DEMOCRAZIA**

Si è riunita il 9 Febbraio 2011 la RSU FIOM con la FIOM Regionale di Basilicata sulla base delle ultime vicende industriali e sindacali del Gruppo FIAT che interessano tutti i lavoratori Italiani rispetto alle pretese e ricatti che la FIAT sta esercitando.

### **RICHIESTE FIAT:**

- CANCELLAZIONE DEL CONTRATTO NAZIONALE
- CANCELLAZIONE DELLA DEMOCRAZIA SINDACALE NEI LUOGHI DI LAVORO ( abolizione delle assemblee, i delegati non saranno più eletti dai lavoratori, ma nominati dai sindacati complici della FIAT )
- AUMENTO DEI RITMI DI LAVORO E TAGLIO DELLE PAUSE ATTRAVERSO L'INTRODUZIONE DELL'ERGO-UAS
- PEGGIORAMENTO DELLA SICUREZZA CON L'AUMENTO DEI LIMITATI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI
- ORARIO FLESSIBILE FINO AI 18 TURNI E FINO A 10 ORE AL GIORNO
- RENDERE IL SALARIO VARIABILE
- AUMENTO DELLE ORE DI STRAORDINARIO COMANDATO

La delegazione FIOM in previsione dell'incontro del **23 Febbraio 2011** ritiene impraticabile il ricatto della FIAT, e propone di fare una trattativa vera con un REFERENDUM ( **che non tocchi i diritti indisponibili dei lavoratori** ) per la firma di un eventuale modifica degli Accordi esistenti.

### **PROPOSTE FIOM:**

- Piano industriale INVESTIMENTI e OCCUPAZIONE per lo stabilimento SATA di Melfi con il ripristino delle condizioni iniziali (*per cui sono stati incassati dalla FIAT forti finanziamenti pubblici*) per la produzione dei 2 marchi (tra FIAT, LANCIA e ALFA ROMEO), **per favorire in Basilicata lo SVILUPPO di un polo industriale che assicuri le produzioni FUTURE.**
- PRODUTTIVITA' e COMPETITIVITA' lo stabilimento di Melfi è già tra i più produttivi di EUROPA con il 20% in più del Gruppo FIAT con **72 vetture pro capite a lavoratore.**
- Relazioni Sindacali affermare una concezione democratica dell'industria, che ne fa il luogo della **mediazione sociale tra imprese e lavoratori, senza RICATTI.**